Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno 14 settembre 2017, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, consigliere Luigi Ferrara, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale delle aree funzionali e della separata area della dirigenza.

Le Parti concordano

Le risorse di cui all'articolo 4 e 8 del decreto ministeriale del 1° agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 7 agosto 2017 al numero 1033, destinate all'incentivazione del personale del Ministero, per le annualità 2015 e 2016, in ragione delle riduzioni previste per legge anche in relazione alle cessazioni del personale, rispettivamente pari ad euro **40.017.010,22** e ad euro **67.166.704,58**.

Atteso il concorso del personale tutto alla realizzazione degli obiettivi ricompresi nelle attività di cui all'art. 3, comma 165, L. 350/2003, ai sensi della Tabella A del citato decreto del Ministro, le risorse, come sopra individuate, sono così ripartite:

- 90% al personale inquadrato nelle aree professionali;
- 10% al personale dirigente. Il 10% delle risorse stanziate per la dirigenza viene ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di livello dirigenziale generale.

PERSONALE NON DIRIGENTE

Le risorse disponibili sono attribuite in virtù della valutazione della *performance* organizzativa, il cui livello di conseguimento è verificato attraverso l'apposita *Griglia di valutazione* degli obiettivi di risultato assegnati al dirigente di ciascun ufficio (SIVAD), cui corrisponde la quota/parametro di commisurazione delle risorse da riconoscere alla struttura. In ragione di tale quota, il compenso spettante al singolo dipendente è definito

in funzione della valorizzazione del contributo lavorativo secondo la *Scala parametrale* e considerato il tempo lavorato.

Nel caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura, nel corso dell'anno di riferimento, la quota sarà individuata dalla media ponderata dei punteggi. Il livello di conseguimento degli obiettivi sarà comunicato dai competenti uffici di ciascun Dipartimento.

Griglia di valutazione	
Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 % < 60 %	60 %
≥ 60 % < 80 %	80 %
≥ 80 % ≤ 100 %	100 %

Scala parametrale	
Area III F4 – F7	150
Area III F1 – F3	145
Area II	125
Area I	100

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali non dirigenziali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal Responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale. Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali di livello dirigenziale, è applicata la regola di carattere generale.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali collegate territorialmente alle predette segreterie delle Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella del Responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Puglia	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lazio	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Umbria
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lombardia	segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

Nessuna somma sarà erogata al personale al quale siano state irrogate le sanzioni disciplinari del licenziamento e della sospensione dal servizio per fatti relativi al 2015 e 2016.

PERSONALE DIRIGENTE

1) PERSONALE DIRIGENTE II FASCIA

Il 50% delle risorse disponibili destinate al personale dirigente di seconda fascia è ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di funzione nel 2015 e 2016 in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.

Il restante 50% delle somme verrà corrisposto in relazione alla valutazione conseguita dai dirigenti secondo le fasce di risultato (*Griglia di valutazione*) di seguito riportate:

Griglia di valutazione	
Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 % < 60 %	60 %
≥ 60 % < 80 %	80 %
≥ 80 % ≤ 100 %	100 %

2) PERSONALE DIRIGENTE I FASCIA

Per il personale dirigente di I fascia titolare di incarichi di funzione nel 2015 e 2016, le risorse, tenuto conto del limite massimo retributivo, verranno ripartite in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, considerati gli obiettivi assegnati ed i risultati raggiunti, ed in base ai criteri di seguito riportati:

- quota 1,2 ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione di struttura ed ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura che svolgono direttamente, ovvero con delega, le attività di cui all'art. 3, comma 165, della L. 350/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

- quota 1 ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura.

L'erogazione alla dirigenza di I fascia avverrà in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in relazione alla valutazione conseguita secondo le fasce di risultato (*Griglia di valutazione*) di seguito riportate:

Griglia di valutazione	
Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 % < 60 %	60 %
≥ 60 % < 80 %	80 %
≥ 80 % ≤ 100 %	100 %

I Capi Dipartimento sono esclusi dal riparto delle somme di cui al presente accordo.

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti di 1^ e 2^ fascia licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2015, 2016 e 2017.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

Le risorse individuate nel presente accordo sono erogate, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Ministro richiamato in premessa, come di seguito:

- euro **53.450.351,14** (somma delle risorse riferite al rendiconto anno 2014, euro 40.017.010,22, e delle risorse, in ragione di un quinto, riferite al rendiconto anno 2015, euro 13.433.340,92), in esito alla sottoscrizione in via definitiva del presente accordo;
- euro **53.733.363,65** (saldo pari a quattro quinti delle risorse riferite al rendiconto anno 2015), erogate entro il primo trimestre 2018.

la delegazione di parte pubblica ***la delegazione sindacale***

Aree funzionali

FP CGIL	
CISL FP	
UIL PA	
CONFSAL UNSA	
USB/PI	
FLP	
FED. INTESA	

Dirigenti

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM	
CONFSAL UNSA	
UNADIS	
DIRSTAT	
FP CGIL	
CISL FP	
UIL PA	
CIDA	